

segue.....Progetto **BORSE STUDIO UNIVERSITARIE**

Il polo educativo salesiano di Corumbà da febbraio 2015 ha assunto un'altra forza. Con l'unione dal punto di vista organizzativo, della **Cidade Dom Bosco** con il **Collegio Santa Teresa**, i salesiani stanno operando per rafforzare la qualità nell'offerta educativa, e se già vengono offerte occasioni di formazione professionale, attraverso il **Centro Professionale Dom Bosco**, per i giovani delle classi sociali carenti, oggi, grazie ad alcune borse di studio, vengono avviati ai corsi universitari alcuni tra gli studenti più promettenti della scuola Dom Bosco.

Il Collegio salesiano Santa Teresa che si trova nel centro di Corumbà, da 116 anni offre dalla scuola di base al Liceo fino alla formazione universitaria verso cinque indirizzi, **Amministrazione, Diritto, Scienze Infermieristiche, Pedagogia e Sicurezza sul lavoro**, ma essendo una scuola a pagamento non è mai stata accessibile a quei giovani che frequentavano la scuola Dom Bosco di Padre Saksida. Per questi, giovani l'unica possibilità di intraprendere gli studi superiori era rappresentata dalla **UFMS** (Università Federale del Mato Grosso do Sul) che ha la sede del suo campus tra Corumbà e la cittadina di Ladario, ma che per usufruire della frequenza gratuita attraverso una borsa di studio, richiede una media scolastica molto alta.

Per i giovani seguiti dalla Assistenza Sociale questa è una grande opportunità, per **dodici** di loro la Missione ha deciso di avviare un progetto di sostegno alle spese e con la collaborazione dello Stato, che contribuirà con la metà del costo complessivo, si avvia ad accompagnare questi giovani con la quota restante.

**Dieci** di loro sono giovani sostenuti sino da piccoli attraverso una "adozione a distanza" con l'Italia, i restanti **due** sono fratelli che hanno dimostrato grande attitudine e ottimi risultati, ma che appartenendo a una famiglia molto povera, non potrebbero in nessun modo proseguire gli studi.

Del gruppo **due** frequenteranno **Pedagogia**, altri **due Diritto, cinque Amministrazione e tre Scienze Infermieristiche**. La quota mensile di partecipazione della Missione al progetto per le dodici borse di studio è di **R\$ 4.923,56 (1.430,00 euro)**, ogni corso di laurea ha la durata di **10 mesi** all'anno per un minimo di **3 anni**. Il progetto prevede che i giovani, in attesa di trovare un impiego part-time, e contribuire in parte alla retta e alle spese, si rendano disponibili a lavorare come volontari per mezza giornata all'interno della Missione.

Tre di loro, **Cinthia** che frequenterà **Pedagogia, Karine Amministrazione e Stephanie Infermieristica**, stanno già dando una mano negli uffici della Assistenza Sociale alla accoglienza e nei colloqui con le famiglie dei bambini adottati, gli altri **nove giovani** invece sono impegnati nel **doposcuola PCAF** come animatori nei laboratori e nelle attività ludiche.

Visto l'alto costo dell'operazione a carico della Missione, è stato definito un piano di verifiche periodiche, durante le quali controllare i risultati dello studio. Si intende responsabilizzare i ragazzi beneficiati e nell'occasione osservare le difficoltà che essi possono incontrare nel percorso didattico, non dimentichiamo che sono giovani che appartengono a famiglia senza istruzione. Il controllo dei risultati servirà anche, nel peggiore dei casi, a sospendere l'aiuto qualora non ci fosse un reale impegno, in modo di beneficiare altri studenti più meritevoli.

Il responsabile del progetto, che ne ha preso la cura affiancando il personale della Assistenza Sociale è **Padre Jair Marques de Araújo**, incaricato della facoltà del Collegio Santa Teresa dall'inizio del 2014. Pur essendo molto giovane ha già rivestito incarichi di responsabilità, originario di Corumbà ha lavorato per l'Ispettorato Salesiano dello Stato di San Paolo come Rettore Accademico nel centro Universitario Salesiano di Lins e nella Università Salesiana di Araçatuba.